

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA 'PAVAGLIONE ESTATE'

Dagli Avion Travel a Truffaut

Dodici gli spettacoli previsti: musica, balletto e un omaggio al regista francese

È stato presentato ieri sera, al consiglio comunale di Lugo, il programma di 'Pavaglione Estate' 1998. Il cartellone propone dodici spettacoli, uno in più rispetto allo scorso anno, che si svolgeranno, come di consueto, nei luoghi più suggestivi del centro storico: il Pavaglione, il Chiostro del Monte e la Rocca Estense, da fine giugno a metà agosto. «Sarà la musica popolare italiana, come fonte di ispirazione e di ricerca per artisti che si esprimono attraverso diversi linguaggi musicali, il filo conduttore di 'Pavaglione Estate' 1998 — spiega il direttore del Teatro Rossini Mauro Emiliani — Sul piano artistico viene proposta una rassegna di concerti, spettacoli, danza e performances di artisti di varia estrazione, le cui opere sono accomunate dall'uso dell'improvvisazione».

I concerti in programma nel Pavaglione prenderanno il via con un'anteprima giovani. La serata sarà l'occasione per presentare una serie di artisti di estrazione locale che stanno ottenendo importanti risultati e riconoscimenti. E, ancora, nel Pavaglione si esibirà la Piccola Orchestra Avion travel, il gruppo che ha affascinato il pubblico al Festival di Sanremo '98 con la canzone 'Dormi



A fine giugno al Pavaglione torneranno ad accendersi i riflettori per la tradizionale rassegna estiva. Spettacoli sono previsti anche al Chiostro del Monte e alla Rocca.

e sogna'. Non mancherà il tradizionale appuntamento con la grande danza di Aterballetto in 'Step text, persephassa, canzoni', coreografie di Forsythe e Mauro Bigonzetti. Seguiranno lo spettacolo di Ivano Marescotti 'U' è tre' don in zil...' e una serata dedicata

a Truffaut: immagini tratte da alcuni film del noto regista francese saranno accompagnate dalle note di Rita Marcotulli, Enrico Rava, Roberto Gatto e Girotto.

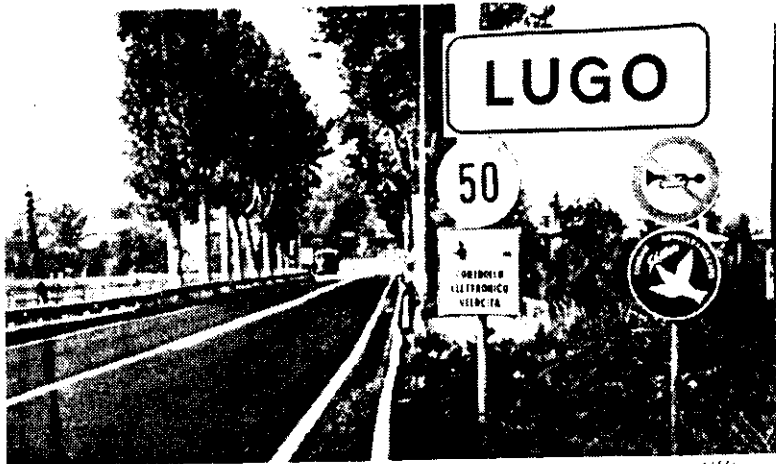
Nella suggestiva cornice del Chiostro del Monte, si esibiranno l'Orchestra di organetti

di Ambrogio Sparagna, Giovanna Marini, il Circo diatonico, il duo Trovesi-Coschia, la Tammuriata di Scafati e Regis Gizavo, uno degli strumentisti più rappresentativi della tradizione popolare del Madagascar, virtuoso della fisarmonica. Il programma estivo si concluderà con tre concerti di mu-

sica jazz e rock, nel cortile della Rocca, con formazioni di musicisti di ambito locale.

«Con Pavaglione Estate '98 — spiega l'assessore alla cultura Pier Luigi Facchini — prosegue e si precisa meglio il percorso iniziato l'anno scorso quando abbiamo modificato l'impostazione della manifestazione estiva, con l'obiettivo di ampliare la proposta culturale e di favorire il rinnovamento del pubblico e degli interlocutori della politica culturale dell'amministrazione comunale. Con questo nuovo taglio si è così dato maggiore impulso alla politica delle collaborazioni, riconfermando il rapporto ormai storico con il Centro regionale della danza e proseguendo il rapporto, inaugurato nel '97, con Europe Jazz Network. Da quest'anno si avvierà anche una collaborazione con l'Ater, titolare di Mundus, una rassegna di musica, danza e altri linguaggi dal mondo.

La nuova edizione di Pavaglione Estate — conclude Facchini — si propone, infine, di valorizzare Lugo nel suo complesso. Infatti, vengono utilizzati i luoghi di maggior interesse storico e architettonico del centro, con l'obiettivo di promuovere una fruizione più ampia della città, in una nuova ottica di sviluppo del turismo culturale».



Velocità pericolose

In attesa del futuro coordinamento comprensoriale dei corpi di Polizia Municipale, proseguono i controlli serali mensili organizzati dai comandi di Lugo e Bagnacavallo.

Le morti del "sabato sera" registrate qualche tempo fa sul nostro territorio, hanno obbligato le forze di Polizia Municipale dei vari Comuni a considerare l'eventualità di un coordinamento complessivo dei controlli esteso a tutto il comprensorio. Gli incontri che da alcune settimane coinvolgono i comandanti delle zone di Lugo-Sant'Agata-Massa-Bagnara, di Bagnacavallo-Fusignano, di Cotignola, di Conselice, di Alfonsine e di Russi, hanno definito a grandi linee, il piano di lavoro da adottare per incrementare la presenza delle divise sulle strade. In attesa che venga varato ufficialmente, i vigili di Lugo e Bagnacavallo guidati da Elena Fiore e Roberto Faccani, continuano il coordinamento serale inaugurato nella notte fra il 14 ed il 15 febbraio scorso. Il servizio, organizzato a cadenza mensile, è stato rinnovato sia a marzo che ad aprile. Le auto fermate e controllate sulle strade più trafficate di Lugo, Bagnacavallo, Fusignano, Bagnara, Sant'Agata e Massa Lombarda, sono state complessivamente 328. Le infrazioni accertate ai limiti di velocità sono state 208, alle norme di comportamento contenute nel codice della strada (es. sorpassi pericolosi, conducente e pas-

seggeri senza cinture di sicurezza), 115 e le patenti ritirate 21. Le pattuglie utilizzate durante ogni servizio (in media 5 con 14 divise a bordo), sono state affiancate da tre rilevatori di velocità, dall'etilometro, dall'opacimetro e dal furgone per il rilevamento incidenti. Pochi sono stati i conducenti trovati alla guida in stato di ebbrezza. Nella maggior parte dei casi, il ritiro della patente è stato giustificato dall'elevata velocità delle auto guidate soprattutto da ragazzi giovani, dai 20 in su. «Il controllo notturno non è una novità», spiega Roberto Faccani. «È dal '90 che i corpi di Lugo e Bagnacavallo sorvegliano il traffico, alternandosi per coprire una media di 3 sabati al mese. Ora, il nuovo coordinamento intrapreso a febbraio, ha permesso di allargare la zona di intervento come conseguenza degli accorpamenti decisi in questi mesi. L'eccessiva velocità è un problema grave, difficile da risolvere nonostante i controlli, perché manca una corretta educazione stradale. Per diffonderla è importante intervenire nelle scuole, abituando i futuri conducenti fin da bambini a comportarsi correttamente rispettando limiti e norme».

Martina Rossi

L'incontro fra Comitato cittadini, Coseco e Comune non ha risolto nulla

Rifiuti, nessuno spiraglio

Le parti restano ferme nelle loro posizioni
Gli abitanti della zona della discarica dopo tre ore di discussione hanno abbandonato delusi la sala

LUGO - Nell'incontro di mercoledì sera non hanno fatto progressi i rapporti tra Coseco e Comune di Lugo da una parte e cittadini del Comitato delle frazioni della zona della discarica dall'altra.

L'incontro si è concluso con un abbandono della sala da parte dei cittadini, dopo quasi tre ore di illustrazione di lucidi e dati da parte del presidente del Coseco Valentinotti, e di domande, interventi e discussioni da parte di abitanti della zona, esponenti del Comitato e Consiglieri comunali. Ciascuno ha ribadito le proprie posizioni: il Coseco ha presentato ancora una volta i suoi piani; il sindaco di Lugo Maurizio Roi ha ripetuto che le strade si faranno, che se non si condividono le scelte politiche c'è un sistema molto semplice di farlo sapere, che è quello di non votare più questi amministratori. I vari consiglieri hanno ribadito la validità delle proprie posizioni e i

Valentinotti (Coseco) e il sindaco hanno ribadito le loro posizioni sui progetti previsti

motivi che hanno portato a quella votazione a favore in consiglio comunale che è stata accolta dai cittadini come un tradimento in particolare, Zama per Rifondazione comunista e Russino per Forza Italia hanno riaffermato di avere colto segnali positivi e di volontà di correggere la rotta da parte del Coseco, e di voler esercitare una funzione di controllo sul percorso successivo della questione. Camanzi (Cdu), unico a votare contro quella deliberazione, ha ripetuto i suoi motivi di dubbio sulla credibilità del progetto: l'asse viario, non adeguabile con i soli 10 miliardi previsti, e la somma di competenze su quelle strade, statali, provinciali, comunali, con passag-

gio ferroviario e con adiacenza a scoli del Consorzio di Bonifica. Cittadini e rappresentanti del Comitato non ritengono di avere avuto le risposte che chiedevano e che credevano di avere ottenuto nell'assemblea del 23 aprile: in quella occasione pressoché tutte le forze politiche presenti avevano concordato con loro di chiedere al Coseco l'immediato stop al conferimento di rifiuti extra comprensorio: "Oggi dicono - i piani del Coseco sono rimasti invariati con il consenso degli stessi consiglieri. I piani del Coseco sulla raccolta differenziata potrebbero essere un'illusione: sono stati giudicati eccessivamente ottimistici perfino da un relatore del loro stesso

convegno al Teatro Rossini e in generale le ipotesi non possono essere risposte sufficienti a una situazione intollerabile, che arriva a punte di passaggio anche di un camion al minuto per strade di campagna impercorribili. Si disattendono il principio espresso nel piano regionale in vigore e le stesse cifre presentate dal Coseco nel piano provinciale; restano lo sconco di una struttura attivata senza che vi fossero attorno le infrastrutture sufficienti, e quello del finanziamento della struttura, che appartiene a nove comuni del comprensorio che avvantaggia 100mila cittadini autofinanziandosi e non chiedendo una lira, ma imponendo un'disagio e una situazione di disordine' (ammessa da tutti, compreso il sindaco Maurizio Roi) a una parte del territorio, e a tremila cittadini che pagano per tutti con l'invivibilità della propria zona".

Valeria Giordani

MUSICA

Cinque serate al teatro Rossini con gli allievi del 'Malerbi'

Proseguono oggi al teatro Rossini di Lugo le serate musicali dell'Istituto Malerbi iniziate martedì scorso. Sono 5 le serate in calendario: le prossime saranno lunedì 11, martedì 12 e lunedì 18 maggio, sempre alle 20.30. Stasera si esibiranno gli allievi della scuola di pianoforte di Sandro Baldi, della scuola di propedeutica al pianoforte di Alba Tasselli e della scuola di tromba e trombone di Marco Tampieri.

La prima parte del programma prevede l'esibizione di Luca Bianchi al pianoforte. Sara Savioli al pianoforte, Mariasilvia Esposito al pianoforte, Margherita Montanari al pianoforte, Laura Dall'Olio al pianoforte, Chiara Tamborri al pianoforte, Fabio Bolognesi al pianoforte, Giovanni Marconi e Valerio Guerrini al pianoforte, Alessandra Zani al pianoforte, Ermes Trapanese al pianoforte, Lorenzo Molino al pianoforte, Giulia Bacchi e Mariasilvia Esposito al pianoforte, Pier Carlo Dall'Aglio. Quindi Angelica Ferretti al pianoforte, Giulia Bacchi al pianoforte, Giovanni Marconi e Marco Scardovi alla tromba, Chiara Minguzzi al pianoforte, Maria Elena Pezzi al pianoforte, Aureliano Marconi al trombone, Irene Quadrelli al pianoforte, Isabella Leni al pianoforte, Francesco Puccetti alla tromba, Chiara Zaccari al pianoforte, Giorgia Caravita al pianoforte, corso e orchestra degli allievi più piccoli.

La seconda parte dello spettacolo prevede la esibizione di Carla Leni al pianoforte, Giovanni Marconi alla tromba, Valentino Spada al pianoforte, Marco Scardovi alla tromba, Stefano Solli al pianoforte, Marco Scardovi, Valerio Guerrini e Francesco Puccetti alla tromba, Fabio Bertazzoli al pianoforte, Giovanni Marconi alla tromba, Marco Scardovi alla tromba e Aureliano Marconi al trombone.

martedì scorso si erano esibiti gli allievi della scuola di pianoforte di Olivo Benati, di chi tarra di Mauro Delyvecchio, di clarinetto di Domenico Foschini. Questi gli allievi che nella serata hanno proposto i loro saggi: Nicola Poggiali al pianoforte, Stefania Casadei al pianoforte, Giovanni Puccetti al pianoforte, Giulia Curzi al pianoforte, Mirella Gagliardi al pianoforte, Francesco Benati al pianoforte, Valerio Montefiosi al clarinetto, Laura Facchini al pianoforte, Massimo Raciti al pianoforte, Luca Trionchi al clarinetto, Elisabetta Toscano al pianoforte, Giovanni Bucchi al pianoforte, Michele Foschini alla chitarra, Mirko Nanni al pianoforte, Mariangela Baroni e Mirella Gagliardi alla chitarra, Giacomo Galassini al clarinetto e Ilaria Ricci al flauto, Mirella Gagliardi e Daniela Visani alla chitarra, Sara Bolognesi al pianoforte, Carmine Travaglini al sax, Elisabetta Ferlini al pianoforte, Michele Foschini e Mariangela Baroni alla chitarra, Sara Galeotti al pianoforte, Michele Foschini, Daniele Visani e Mariangela Baroni alla chitarra, Valeria Assirelli al sax, Simone Vilardi al pianoforte.

Soggiorni estivi per ragazzi

Continuano le iscrizioni ai soggiorni estivi organizzati e gestiti dalla Giraffa, Associazione per i bambini delle scuole elementari e medie. Le mete si possono scegliere fra il piccolo borgo Cà Mandrioli situato nelle colline del Parco Nazionale delle foreste casertinesi a pochi chilometri da Santa Sofia in provincia di Forlì ed il villaggio camping Adria di Casalborsetti al mare. Nel primo caso i gruppi formati da 30-40 bambini, svolgeranno attività a contatto con la natura, come l'osservazione delle stelle, la mimetizzazione, la caccia fotografica, la costruzione di capanne e di percorsi di avventura. Nel secondo, i piccoli alloggeranno in bungalows da 4 o 6 posti letto e mangeranno nel ristorante del camping eccetto nelle serate dedicate alle grigliate in spiaggia. Il rapporto educatori-ragazzi è in entrambi di 1 a 6. Parallelamente la Giraffa mette a disposizione i suoi educatori per il Centro Ricreativo Estivo organizzato in collaborazione con il centro sociale "Il Tondo" e il Centro per le famiglie dal 20 luglio al 4 settembre (L. 80.000 a settimana con un numero di 40 bambini). Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli animatori nella sede di Via Mazzini al n. 145 (tel. 0545-287750).

Palio della Caveja

La Caveja torna per l'ottava volta in "casa Ghetto", Rione che oltre al simbolo anellato ha conquistato, domenica 3 maggio, totalizzando 20 punti in 9 tirate, il nuovo drappo del "Palio della Caveja di San Francesco", novità della trentesima edizione della Contesa Estense. Al secondo posto con 17 punti, si è classificata la squadra di Madonna delle Stuoie, vincitrice della prima tirata e quindi della seconda edizione del Memorial Valentino Sgubbi, al terzo con 10 punti, il Rione Brozzi e al quarto posto con 4 punti il Rione Cento. Quest'ultimo ha trionfato nelle tre specialità che compongono il Palio dei Musicisti, disputato nella serata di sabato 2 maggio, conquistando il Tamburo d'epoca, premio messo in palio per la prima gara di Brano Libero per soli tamburi. Le iniziative programmate dall'Ente Palio città di Lugo, ritornano il 15 maggio, con la Disfida serale di Sant'Illaro e il 17 con il Palio degli Sbandieratori e l'elezione del vincitore della Contesa.

Ancora polemiche sulla discarica

Continuano le puntate del serial dedicato ai rifiuti della zona discarica. Dopo l'ordine del giorno approvato dal consiglio comunale (escluso il voto di Pavaglione e Cdu), il comitato dei cittadini di Beltricceto, San Bernardino e Voltana, risponde con il terzo comunicato intitolato "Inciucio in consiglio comunale" con il quale «intende denunciare lo scandaloso comportamento dei Gruppi Consiliari che hanno ignorato completamente le richieste dei cittadini, venendo meno agli impegni dichiarati nell'assemblea di Beltricceto del 14 aprile in cui si chiedeva l'azzeramento dell'entrata dei rifiuti da fuori comprensorio. Nella relazione del Presidente del Coscco, Valentini, si ammette finalmente che l'area interessata al progetto Cir è di 40 ettari e non di 19 e che la quantità di rifiuti trattata dagli impianti è passata dalle 80.000 tonnellate dichiarate davanti alla consulta di Beltricceto alle 100.000 tonnellate in consiglio comunale. E' stato deliberato il contingentamento solo per una parte dei rifiuti RSU ignorando completamente l'altra parte dei rifiuti RSA che potrà essere portata in discarica senza limite di quantità. Il Coscco a tutt'oggi non ha ancora pubblicamente risposto alla richiesta contenuta nella delibera di "sospendere il conferimento fino a quando non saranno stati adottati le misure ed il piano di lavoro riportato nell'odg". Come è possibile fidarsi della macchina Coscco che sino ad ora ha sempre disatteso gli impegni assunti». Alla considerazione, il Comitato fa seguire un accenno al nuovo centro chimico fisico gestito dal Sedarco. «Oltre alla discarica, ora siamo disposti ad importare dai ambiti extra regionali, rifiuti tossico nocivi. Tali rifiuti», termina il comunicato, «saranno conferiti con autobotti attraverso la città. Il metodo di gestione attuato dalle aziende consorziali Coscco e Sedarco è basato unicamente sul profitto e non tiene conto della tutela dell'ambiente e della qualità della vita».



L'isola dei pensionati

Finisce con il ritratto di Belricetto, il viaggio compiuto fra le frazioni di Lugo. A parlarne è Valentina Ricci Petitoni, unica presidente donna, che lancia un SoS: «servono più autobus per gli anziani».

«Belricetto è un'isola felice», descrive Valentina Ricci Petitoni, presidente della circoscrizione dal '95. «La gente che ci abita, lavora o è in pensione. Di giovani dai 20 in giù non ce ne sono quasi più ed i bimbi al di sotto dei dieci anni sono al massimo quattro». Belricetto è una fra le frazioni più piccole di Lugo. L'abitato si distribuisce lungo Via Fiumazzo senza strade laterali eccetto un paio che si chiudono senza uscita. Valentina Ricci Petitoni, ci abita dal '91. «Il paese non si può definire un dor-

mitorio nel vero senso della parola. A modo suo è comunque un paese vivo, abitato in maggioranza da pensionati, ma vivo. Forse il Cir potrà dare in futuro lo sviluppo che ora manca». Alcuni dei membri del Comitato cittadino costituito per contrastare l'apertura della nuova discarica a Voltana e il "commercio" di rifiuti connesso alla crescita del Centro Integrato Rifiuti targato Cosesco, vivono a Belricetto. «Non mi hanno mai detto niente», afferma. «Nessuno credo sia favorevole alla discarica. In



ogni caso non è corretto strumentalizzare le situazioni». Valentina non aggiunge altro. L'economia del paese ruota attorno all'agricoltura che soffre non solo per gli attentati meteorologici degli ultimi anni ma per una ormai cronica mancanza di ricambio generazionale. La maggior parte delle persone lavora fuori, specialmente a Lugo. Le scuole elementari hanno chiuso dalla metà degli anni '80 e gli svaghi si limitano alla casa del popolo e al circolo della Parrocchia dove si gioca a carte. L'ultima

zona residenziale è stata costruita negli anni '70 e la zona artigianale non interessa. «Nessuno la chiedere», conferma. «Piuttosto servirebbe un autobus che riuscisse a garantire un paio di corse ogni giorno. La popolazione invecchia e gli anziani hanno bisogno di un mezzo su cui viaggiare autonomamente che non sia la bicicletta. L'idea di allargare ogni mercoledì il giro del Mercabus alle frazioni è una buona idea. Sicuramente è meglio di niente».

Monia Savioli